

Per una nuova sinistra

La nomina della nuova segretaria del PD Schlein rappresenta una grande novità negli scenari della vita politica, in particolare per il futuro della sinistra. Infatti ha prodotto subito una forte innovazione nel dibattito politico in quanto finalmente si torna a porre al centro i temi ed i valori costituenti per la rinascita del nuovo PD. Si registra una svolta netta rispetto al passato in quanto oggi si pone l'attenzione sui contenuti per superare i vecchi steccati delle correnti interne. In questo modo la nuova segretaria ha riposto al centro del dibattito alcuni dei capisaldi del manifesto programmatico per il nuovo partito, che abbiamo letto con attenzione. Il documento si articola in 4 parti, così articolate: **a) Un nuovo PD per promuovere lo sviluppo sostenibile, lottare contro tutte le disuguaglianze, difendere e rafforzare la democrazia. B) Rilanciare il progetto europeo, il futuro dell'Italia è in una Europa più unita. C) Lottare contro tutte le disuguaglianze, il cuore della nostra identità. D) Promuovere la sostenibilità ambientale, economica e sociale con coraggio e senso dell'urgenza.**

Alla luce della tragedia dei migranti sulle coste calabresi, la nuova segretaria ha ribadito la lotta per i diritti, la solidarietà e l'accoglienza come uno dei valori fondativi della identità. Di pari passo ci sono i valori dell'eguaglianza sociale e culturale per superare ogni forma di violenza e di discriminazione (a partire da quelle di genere). Infine, in modo molto netto vengono ripresi alcuni temi proposti da Aldo Schiavone nel suo nuovo saggio "Sinistra. Un manifesto", edito da Einaudi, in cui si sottolinea che storicamente i concetti di libertà e di democrazia sono parte essenziale della politica. Dalla loro affermazione può partire una proposta di coesione sociale e di partecipazione consapevole fondata su percorsi di formazione, di conoscenza e di apprendimento permanente.

Purtroppo nella nostra provincia la campagna per il congresso è stata condizionata da manovre di potere che hanno inquinato anche il tesseramento. Su questi contenuti e sui valori basilari del Manifesto, come rete delle Piazze del Sapere intendiamo organizzare un programma di confronto e di approfondimento con il coinvolgimento delle forze sociali, produttive e territoriali della nostra Provincia. A tal fine organizzeremo una serie di incontri con una rassegna su democrazia, diritti e cittadinanza, con il contributo e la partecipazione di autori di vari saggi e progetti dedicati a queste tematiche. Già abbiamo in programma tre eventi: il primo si terrà il 10-03 a Caserta nella libreria Giunti con la presentazione del nuovo libro di *Isaia Sales "La storia delle camorre"*, edito da Rubbettino; la settimana dopo in data 16-03 nella sede del Cidis ci sarà A. Mureddu con il suo libro su azzardo e lotta all'usura (con il GIT di Banca Etica e la rete Mettiamoci in gioco); il terzo incontro lo avremo nella sede dell'Enoteca Provinciale con la presentazione del libro "*Fare scuola a Scampia*" di N. Cotugno. Il 14 aprile da Giunti presenteremo il libro di S. Minieri "*Venga il tuo regno*" Infine parleremo di sinistra e democrazia nella libreria Giunti con il prof. A. Schiavone ed anche di Costituzione con il volume di Alfonso Celotto, edito da Bompiani